



XIV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 114 DEL 28 GIUGNO 2017

FOSSON Antonio	(Presidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Vicepresidente)	(Presente)
NORBIATO Carlo	(Segretario)	(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
RINI Emily		(Presente)

Partecipano i Consiglieri CRÉTIER e FABBRI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09.05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione in merito alla valutazione delle proposte di modifica del Welfare valdostano anziani secondo le proposte dell'Assessorato alla sanità, salute e politiche sociali:
 - **ore 9.00:** Presidente del Consiglio permanente degli enti locali e Presidenti delle Unités des Communes valdôtaines.

Proponente la Giunta regionale (Assessore alla sanità, salute e politiche sociali)

- 3) **ore 11.00:** Disegno di legge n. 107, presentato in data 23 maggio 2017, recante: *"Disposizioni in materia di formazione specialistica di medici, veterinari e odontoiatri e di laureati non medici di area sanitaria, nonché di formazione universitaria per le professioni sanitarie. Abrogazione delle leggi regionali 31 agosto 1991, n. 37 e 30 gennaio 1998, n. 6". Relatore: NORBIATO.* (Allegato già distribuito nella riunione del 31 maggio 2017).



- 4) Audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Luigi BERTSCHY, in merito alle modalità attuative degli standard relativi all'assistenza ospedaliera in Valle d'Aosta (Oggetto CR 1138/XIV del 20 e 21 giugno 2017)

* * *

Il Presidente FOSSON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4358 in data 23 giugno 2017.

Si procede alla registrazione degli interventi.

AUDIZIONE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI MODIFICA DEL WELFARE VALDOSTANO ANZIANI SECONDO LE PROPOSTE DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI:

Alle ore 09.10 il Consigliere LANIÈCE, i Sigg.ri BAROCCO e ANGLESIO, rispettivamente, Vice Presidente e Referente politico del settore anziani del Consiglio permanente degli Enti locali, e i Sigg.ri BIELER, CRETON, LAVEVAZ, DELCHOZ, FOLLIOLEY e GIROD, Presidenti delle Unités des Communes valdôtaines, prendono parte alla riunione.

Il Presidente FOSSON introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla tematica in oggetto.

Il Sig. BAROCCO riferisce che non vi sono novità da parte dell'Assessorato in merito al documento contenente le proposte gestionali per i servizi socio-sanitari e assistenziali per le persone anziane non autosufficienti.

Esprime le proprie considerazioni in merito all'argomento in discussione e riferisce le criticità riscontrate dagli enti locali nel gestire i servizi sopramenzionati dovute, in gran parte, alla carenza di risorse finanziarie. A tal fine, reputa opportuno che la Regione, di concerto con gli enti locali, predisponga un Piano economico e finanziario credibile, rivedendo i parametri di attribuzione delle risorse finanziarie agli stessi e facendo un'attenta analisi dei costi di gestione.

Sostiene che la modifica di gestione dei servizi in questione debba essere espletata tramite lo strumento legislativo e non con una semplice deliberazione della Giunta regionale, che possa dare una risposta, anche solo parziale, agli enti locali per uscire da una situazione di criticità nella conduzione dei servizi stessi. Ritiene che sarebbe utile che tutti gli attori decisori del sistema Welfare si ritrovino intorno ad un tavolo di lavoro e comincino a fare le valutazioni del caso, tenendo presente che qualsiasi soluzione organizzativa non può prescindere dal montante di risorse di cui il sistema attualmente necessita.



Il Sig. BIELER reputa che il problema primario sia dato dal fatto che i costi delle rette nelle strutture socio-assistenziali sono troppo alti e che, quindi, spesso, i parenti degli utenti cercano altre soluzioni possibili e meno costose rivolgendosi, talvolta, a strutture private che risultano più vincenti dal punto di vista economico e di risposta immediata ai bisogni dell'utente che richiede un servizio.

Il Sig. ANGLESIO riferisce che le proposte gestionali in discussione sono state portate all'attenzione del direttivo del Celva, dove sono state fatte alcune precise puntualizzazioni. Sottolinea che la grande preoccupazione degli enti locali è quella di avere la certezza della copertura finanziaria, in considerazione anche del fatto che nel documento in esame non è stato indicato nulla in merito al sistema di finanziamento e di compartecipazione di spesa delle famiglie di utenti dei servizi socio-assistenziali; sottolinea, inoltre, che nello stesso documento non è prevista una riduzione della spesa per le famiglie e non è indicato il ruolo della Regione, dell'USL, degli Enti locali, del Comune di Aosta nella gestione del sistema in questione e i rapporti degli stessi con i gestori di strutture private. Sostiene, altresì, che sarebbe opportuno capire quali ricadute possano avere sul tessuto imprenditoriale privato la scelta di una delle tre varianti di Azienda speciale.

Il Sig. CRETON aggiunge a quanto riferito dai suoi colleghi il problema di carenza di personale OSS, per cui riferisce di riscontrare delle difficoltà di reperimento dello stesso, soprattutto nei casi di sostituzione per le assenze prolungate per malattia o per aspettativa del personale di ruolo. Rende noto che alcune OSS non di ruolo hanno rifiutato il posto di lavoro a tempo determinato, perché preferiscono percepire l'indennità di disoccupazione. A tal fine, ritiene necessario trovare delle soluzioni in tal senso, affermando che la questione finanziaria non è, quindi, l'unico tassello da risolvere.

Il Consigliere GUICHARDAZ propone di istituire un tavolo di lavoro V Commissione-Enti locali-Assessorato-USL, in modo da cominciare a fare delle valutazioni in maniera concreta.

Sostiene che, per quanto concerne la problematica dei finanziamenti, sarebbe opportuno capire prima se vi sia l'intenzione di prevedere la gestione dei servizi per gli anziani non autosufficienti tramite l'Azienda speciale con le varie declinazioni, oppure se si vi sia la volontà di codificare un modello unico per tutto il sistema Welfare nel suo complesso.

Reputa che, riguardo alla questione delle strutture private, la Regione non possa creare una situazione di protezionismo, perché va contro i principi di libera concorrenza e di offerta sul mercato, sui quali, afferma, la politica e gli Enti locali non possono impuntarsi.

Ritiene che, per quanto concerne le sostituzioni delle OSS, sarebbe necessario studiare un meccanismo in cui il rifiuto di una chiamata ad assumere servizio abbia delle conseguenze sul percepimento dell'indennità di disoccupazione.



Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono approfondite alcune criticità nella gestione dei servizi per gli anziani non autosufficienti e vengono valutate le ricadute sul sistema Welfare valdostano per la carenza di risorse finanziarie e la presenza di strutture private. Alle ore 9.55 il Presidente FOSSON lascia la sala di riunione e alle ore 10.05 prende nuovamente parte alla riunione.

Alle ore 10.25 i Sigg.ri BAROCCO, ANGLESIO, BIELER, CRETON, LAVEVAZ, DELCHOZ, FOLLIOLEY e la Sig.ra GIROD lasciano la sala di riunione.

La Commissione sospende i lavori sino alle ore 10.40. Il Consigliere GERANDIN lascia la sala di riunione.

La Consigliera RINI afferma di essere d'accordo sulla costituzione di un tavolo di lavoro proposto sia dai referenti delle Unités des Communes che da alcuni Commissari, in particolare dal Consigliere Guichardaz. Suggerisce che ne facciano parte due Commissari, uno di maggioranza e uno dell'opposizione, e che l'Assessore coordini l'attività di tale gruppo di lavoro.

Il Consigliere NORBIATO, nel condividere la proposta avanzata dalla Consigliera RINI, reputa opportuno aggiungere la partecipazione del Presidente della Commissione. Considera altresì importante che faccia parte del tavolo di lavoro in questione anche un rappresentante dell'Azienda USL.

La Commissione concorda.

DISEGNO DI LEGGE N. 107, PRESENTATO IN DATA 23 MAGGIO 2017, RECANTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FORMAZIONE SPECIALISTICA DI MEDICI, VETERINARI E ODONTOIATRI E DI LAUREATI NON MEDICI DI AREA SANITARIA, NONCHÉ DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA PER LE PROFESSIONI SANITARIE. ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 31 AGOSTO 1991, N. 37 E 30 GENNAIO 1998, N. 6". RELATORE: NORBIATO. (ALLEGATO GIÀ DISTRIBUITO NELLA RIUNIONE DEL 31 MAGGIO 2017).

Il Consigliere NORBIATO, in qualità del relatore del provvedimento legislativo in oggetto, fa un excursus sull'iter dello stesso finora espletato e sulle proposte di modificazioni avanzate da parte di alcuni soggetti auditi nella scorsa riunione e da parte di alcuni Commissari.

Alle ore 10.45 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Luigi BERTSCHY, e la dott.ssa MORELLI, funzionario dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.



Il Presidente FOSSON riferisce all'Assessore Bertschy in merito all'esigenza emersa nell'audizione odierna con i referenti delle Unités des Communes di costituire un tavolo di lavoro per rivedere il sistema dei servizi socio-assistenziali e la relativa gestione, anche alla luce delle ipotesi avanzate dello stesso di istituire un'Azienda speciale scegliendo le tre varianti: Azienda speciale regionale (gestione solo in capo alla Regione), Azienda consortile (gestione unitaria Unités e Regione) e Azienda consortile (con un unico soggetto gestionale nella figura delle Unités).

L'Assessore BERTSCHY conviene sull'opportunità di istituire il tavolo operativo di lavoro, con la rappresentanza anche della Commissione. Riferisce che intende fare una riforma del Welfare che sia ampiamente condivisa e che tenga conto delle esigenze degli Enti locali. Invita la Commissione a comunicare successivamente i componenti che faranno parte di tale gruppo di lavoro.

Segue un breve dibattito.

Alle ore 11.00 la Consiglieria RINI e il Consigliere LANIECE lasciano la sala di riunione.

Il Consigliere NORBIATO riferisce all'Assessore Bertschy le osservazioni che sono state avanzate nel corso delle audizioni svolte nella scorsa riunione, in particolare, quelle avanzate da alcuni medici della FIMMG, contenute nel documento sottoscritto dagli stessi e consegnato dal dott. Rebagliati, con cui non condividono il fatto di dover accettare l'eventuale proposta di incarico di medico di assistenza primaria a tempo indeterminato presso l'Azienda USL. Chiedono - legge - *"che il termine entro cui il Medico è tenuto ad accettare l'incarico venga meglio esplicitato, in particolare proponiamo che sia mantenuta la libertà del singolo di accettare in quale distretto della Valle d'Aosta operare e proponiamo di inserire l'obbligo di accettazione solo qualora la residenza del Medico inserito in graduatoria coincida con la proposta di incarico di assistenza primaria"*. Non concordiamo, inoltre, sul secondo punto della norma transitoria, la quale asserisce che *"la borsa di studio aggiuntiva regionale, di cui all'articolo 10, è corrisposta agli studenti iscritti a decorrere dall'anno accademico 2017-2018 al corso triennale di formazione specifica in Medicina generale"*. Propongono che *"la borsa aggiuntiva regionale venga proposta anche ai Medici già iscritti al corso di formazione in Medicina Generale e che venga erogata per gli anni di corso ancora da effettuare a partire dall'anno 2017-2018. I Medici beneficiari di questa borsa aggiuntiva regionale parziale che viene erogata solo per il terzo anno iscritti per l'anno 2015-2018 o per il secondo e terzo anno iscritti per gli anni 2016-2019 si impegnerebbero dunque a garantire gli stessi termini della borsa aggiuntiva regionale dei Medici che ne hanno beneficiato per l'intera durata dei tre anni di corso"*.



Il Consigliere GUICHARDAZ riferisce di aver posto l'attenzione nella scorsa riunione sulla restituzione del finanziamento previsto dal disegno di legge ed esprime le proprie considerazioni e proposte di modificazioni in merito.

L'Assessore BERTSCHY ritiene che l'articolato debba avere la massima condivisione perché - sottolinea - va a premiare in maniera trasversale chi studia Medicina. Si assume l'impegno di esaminare tutte le proposte di modificazioni e di integrarle nel testo qualora siano considerate accoglibili dal punto di vista legislativo.

Alle ore 11.20 la Consiglieria RINI riprende parte alla riunione.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, LUIGI BERTSCHY, IN MERITO ALLE MODALITÀ ATTUATIVE DEGLI STANDARD RELATIVI ALL'ASSISTENZA OSPEDALIERA IN VALLE D'AOSTA (OGGETTO CR 1138/XIV DEL 20 E 21 GIUGNO 2017)

L'Assessore BERTSCHY informa che, come ha già riferito in Aula consiliare durante la discussione dell'interpellanza relativa alla tematica in oggetto, è in corso un confronto con le strutture dirigenziali del Piemonte per arrivare a definire gli ambiti e i settori di interesse, al fine di stabilire gli accordi di confine, che ritiene siano utili allo sviluppo del nostro modello sanitario. Reputa che gli stessi, se ben equilibrati, possano permettere di valorizzare le capacità e le competenze mediche che ci sono sul nostro territorio, di misurarsi con una rete più ampia e anche di potenziare il lavoro che si potrebbe fare con le nostre strutture periferiche, con particolare riferimento al Poliambulatorio di Donnas, che potrebbe garantire buoni servizi anche alla popolazione canavesana e incrementare, pertanto, la mobilità attiva.

La dott.ssa MORELLI elenca le specialità mediche per le quali vi sono delle collaborazioni in atto e quelle che sono ancora in fase di istruttoria da parte della Regione Piemonte.

Segue un dibattito.

Alle ore 11.35 l'Assessore BERTSCHY e la dott.ssa MORELLI lasciano la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni.

Il Presidente FOSSON chiude la seduta alle ore 11.35.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Antonio FOSSON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Carlo NORBIATO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: